



## XIV LEGISLATURA

### V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 117 DEL 28 LUGLIO 2017

FOSSON Antonio	(Presidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Vicepresidente)	(Presente)
NORBIATO Carlo	(Segretario)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
RINI Emily		(Presente)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA e FABBRI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 14.25, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 111 dell'8 giugno 2017.
- 3) **ore 14.15:** Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Luigi BERTSCHY, in merito alla bozza di accordo interregionale di confine per la programmazione integrata delle reti di assistenza ospedaliera.

\*\*\*

- 4) **ore 14.45:** Audizione del Prof. Fabrizio CASSELLA e del Dott. Franco VIETTI, rispettivamente, Rettore e Direttore generale dell'Università della Valle d'Aosta, in merito agli sviluppi accademici dell'Ateneo valdostano e al reclutamento del personale docente.

\* \* \*

Il Presidente FOSSON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5042 in data 21 luglio 2017.



\* \* \*

Alle ore 14.25 prendono parte alla riunione l'Assessore BERTSCHY e la Dirigente MORELLI e si procede alla registrazione degli interventi.

\* \* \*

**AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, LUIGI BERTSCHY, IN MERITO ALLA BOZZA DI ACCORDO INTERREGIONALE DI CONFINE PER LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DELLE RETI DI ASSISTENZA OSPEDALIERA.**

L'Assessore BERTSCHY illustra sinteticamente l'accordo in oggetto dal punto di vista politico. Spiega che l'obiettivo politico è quello di garantire al nostro modello sanitario di potersi aprire ad un confronto con il vicino Piemonte e non solo, e far sì che le nostre specialità, soprattutto quelle che possono garantire servizi di eccellenza, possano, attraverso un accordo di programmazione, avere anche una attenzione particolare da parte di altri territori. Riferisce che lo scopo è, altresì, quello di permettere ai servizi che hanno difficoltà di casistica a livello di numeri per poter mantenere alcune specialità di essere sviluppati, nell'ambito di una rete più ampia a livello interregionale, anche nella direzione di cercare di ottimizzare le risorse e razionalizzare le risorse umane. Rimarca che, comunque, l'accordo in questione non è finalizzato a fare perdere la nostra autonomia nel governo della sanità. Specifica che l'accordo definisce degli ambiti, individua dei percorsi, ma lascia alle aziende poi la parte operativa, le scelte di gestione e di organizzazione. Riferisce di intravedere nell'accordo in esame l'opportunità di far crescere la nostra sanità e di costruire anche percorsi che diano dignità ai pazienti valdostani nel caso che debbano curarsi in altri territori. Rimarca che uno degli obiettivi è quello di ridurre, il più possibile, la spesa della mobilità passiva, ma non di limitare le possibilità di cura dei cittadini valdostani che non trovano risposta nella nostra realtà e che, pertanto, si rivolgono altrove.

La dott.ssa MORELLI fa un ampio excursus sull'iter seguito per la definizione dell'accordo in questione e procede ad una illustrazione del relativo contenuto.

Riferisce che l'accordo regola i rapporti tra la Regione Piemonte e la nostra Regione per la gestione condivisa di percorsi assistenziali ospedalieri, l'organizzazione di reti interregionali di assistenza ospedaliera e l'individuazione di comuni strumenti di valutazione e di controllo degli aspetti riguardanti le modalità di erogazione delle prestazioni oggetto dell'accordo medesimo.

Rende noto che gli ambiti di assistenza sanitaria sono: il sistema di emergenza-urgenza per patologie tempo-dipendenti in aree geografiche attigue, attraverso la creazione di percorsi assistenziali ospedalieri condivisi nell'ambito delle seguenti discipline o specialità cliniche correlate alle patologie tempo dipendenti (emergenze cardiologiche, ictus e trauma); l'alta specializzazione (cardiologia, chirurgia pediatrica, neurochirurgia, chirurgia toracica, chirurgia bariatrica, chirurgia vascolare); i servizi e la specialistica ambulatoriale (medicina



nucleare, laboratorio di citogenetica, radiologia interventistica, medici di montagna, procreazione medicamente assistita e consulenze e diagnostica in ambito pediatrico).

Segue un ampio dibattito.

\* \* \*

Alle ore 15.10 l'Assessore BERTSCHY e la Dirigente MORELLI lasciano la sala di riunione. I lavori vengono sospesi fino alle ore 15.15 quando prendono parte alla riunione il Prof. CASSELLA e il Dott. VIETTI.

\* \* \*

**AUDIZIONE DEL PROF. FABRIZIO CASSELLA E DEL DOTT. FRANCO VIETTI, RISPETTIVAMENTE, RETTORE E DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA, IN MERITO AGLI SVILUPPI ACCADEMICI DELL'ATENEO VALDOSTANO E AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE.**

Il Presidente FOSSON introduce l'argomento e invita il Prof. Cassella e il dott. VIETTI a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

Il Consigliere GERARDIN riferisce di aver ravvisato, congiuntamente ad altri Commissari, l'esigenza di procedere all'audizione del Rettore e del Direttore generale per conoscere, alla luce del nuovo piano di sviluppo dell'Ateneo per il triennio 2019/2021, quali sono le prospettive di sviluppo dell'Università della Valle d'Aosta.

Il dott. VIETTI rende noto che è stata pubblicata, a livello nazionale, la classifica del Censis che, sottolinea, è l'unica vera classifica oggettiva sul posizionamento e il ranking delle università italiane - di cui fornisce un estratto - in base alla quale che l'Ateneo valdostano si posiziona al secondo posto per l'internazionalizzazione e al sesto posto rispetto a tutte le Università che sono presenti in Lombardia, Piemonte e Liguria.

Il Prof. CASSELLA fa un'ampia panoramica sull'evoluzione dell'offerta didattica e formativa che ha avuto l'Ateneo valdostano nel corso degli anni, facendo anche un raffronto con alcune Università statali e non statali italiane, e della sua collocazione a livello regionale, nazionale e internazionale e le sue prospettive future, richiamando il Piano Triennale di Sviluppo 2016/2018 e ponendo l'attenzione su quanto non è stato ancora attuato ad oggi. Fornisce i dati relativi al numero degli iscritti ai vari corsi di laurea e al numero dei docenti.

Informa che è in fase di predisposizione il Piano di sviluppo per il triennio successivo 2019/2021 e rende noto che le ultime linee generali di indirizzo ministeriale mirano al raggiungimento dei macro obiettivi, quali il miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio precedente su azioni che siano strategiche per il sistema, la



modernizzazione degli ambienti di studio e di ricerca, l'innovazione delle metodologie didattiche e la valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei stessi. Informa che, con specifico riferimento all'offerta formativa, le medesime linee di indirizzo stabiliscono che le Università ottengono l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio nel rispetto di appositi requisiti di adeguatezza della docenza e delle strutture, nonché anche di un'assicurazione della qualità del servizio.

Comunica che il Piano di Sviluppo dell'Università della Valle d'Aosta per il triennio 2016-2018, in coerenza con le linee di indirizzo generali sopracitate generali e nel rispetto dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile riconosciuta agli Atenei, ha definito dei propri specifici obiettivi strategici con riferimento a quattro grandi macro aree, tra cui la macro area didattica, ovvero lo sviluppo dell'offerta di insegnamenti in lingua francese e/o inglese all'interno dei corsi di studio già attivati, la promozione della formazione alla ricerca con il coinvolgimento degli *stakeholder* di riferimento, in particolare a livello locale, l'incremento dell'integrazione tra Università e territorio e l'implementazione dei processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica.

Il dott. VIETTI fa un'ampia disamina, oltre a quanto già riferito dal Rettore, in merito alle possibili prospettive di sviluppo future dell'Ateneo e alla sua possibile collocazione in ambito nazionale e internazionale.

Fornisce delucidazioni in merito ad alcuni requisiti per l'accreditamento dei corsi di studio nel rispetto dei parametri di adeguatezza della docenza imposti dal MIUR; spiega, in particolare, che una nuova laurea magistrale richiede sei nuovi docenti di ruolo, mentre una laurea triennale ne richiede nove e che, quindi, il problema si pone per quanto concerne i numeri - soprattutto in una realtà piccola come la nostra - perché, nel caso di mancato rispetto dei requisiti minimi di docenza, il Ministero toglie l'accreditamento del corso.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale alle ore 15.20 la Consigliera RINI prende parte alla riunione, alle ore 15.50 la Consigliera RINI lascia la sala di riunione, alle ore 16.10 il Consigliere LANIECE lascia la sala di riunione e alle ore 16.15 il Consigliere COGNETTA lascia la sala di riunione.

\* \* \*

Alle ore 16.30 il Prof. CASSELLA e il Dott. VIETTI lasciano la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi

\* \* \*

## COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente FOSSON chiede ai Commissari se abbiano delle proposte operative riguardanti la programmazione dei lavori della Commissione che riprenderanno a settembre dopo la pausa estiva.



Il Consigliere PADOVANI propone di audire il CPEL, il Sindaco di Aosta, l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali BERTSCHY e le associazioni dei ludapatici in merito all'applicazione della legge sulla ludopatia.

La Commissione concorda.

**APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 111 DELL'8 GIUGNO 2017**

La Commissione rinvia l'approvazione dei verbali in oggetto.

Il Presidente FOSSON chiude la seduta alle ore 16.35.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Antonio FOSSON)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Carlo NORBIATO)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Giuseppe POLLANO)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale:*